

Sa Manifattura – Cagliari , 3-4 dicembre 2019

**TUTELA DELLA CREATIVITÀ E COMUNICAZIONE PUBBLICA:
LA GESTIONE DEI DIRITTI D'AUTORE NEI RAPPORTI CON LA PA**

Avv. Giovanni Battista Gallus





Un progetto di SARDEGNA RICERCHE

Sportello Proprietà Intellettuale



PUNTO CARTESIANO

le coordinate della proprietà intellettuale



COMUNICAZIONE PUBBLICA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
E ISTITUZIONALE

TUTELA DELLA CREATIVITÀ E COMUNICAZIONE PUBBLICA: LA GESTIONE DEI DIRITTI D'AUTORE NEI RAPPORTI CON LA PA

Avv. Giovanni Battista GALLUS, LL.M., Ph.D - gallus@array.eu

Circolo dei Giuristi Telematici

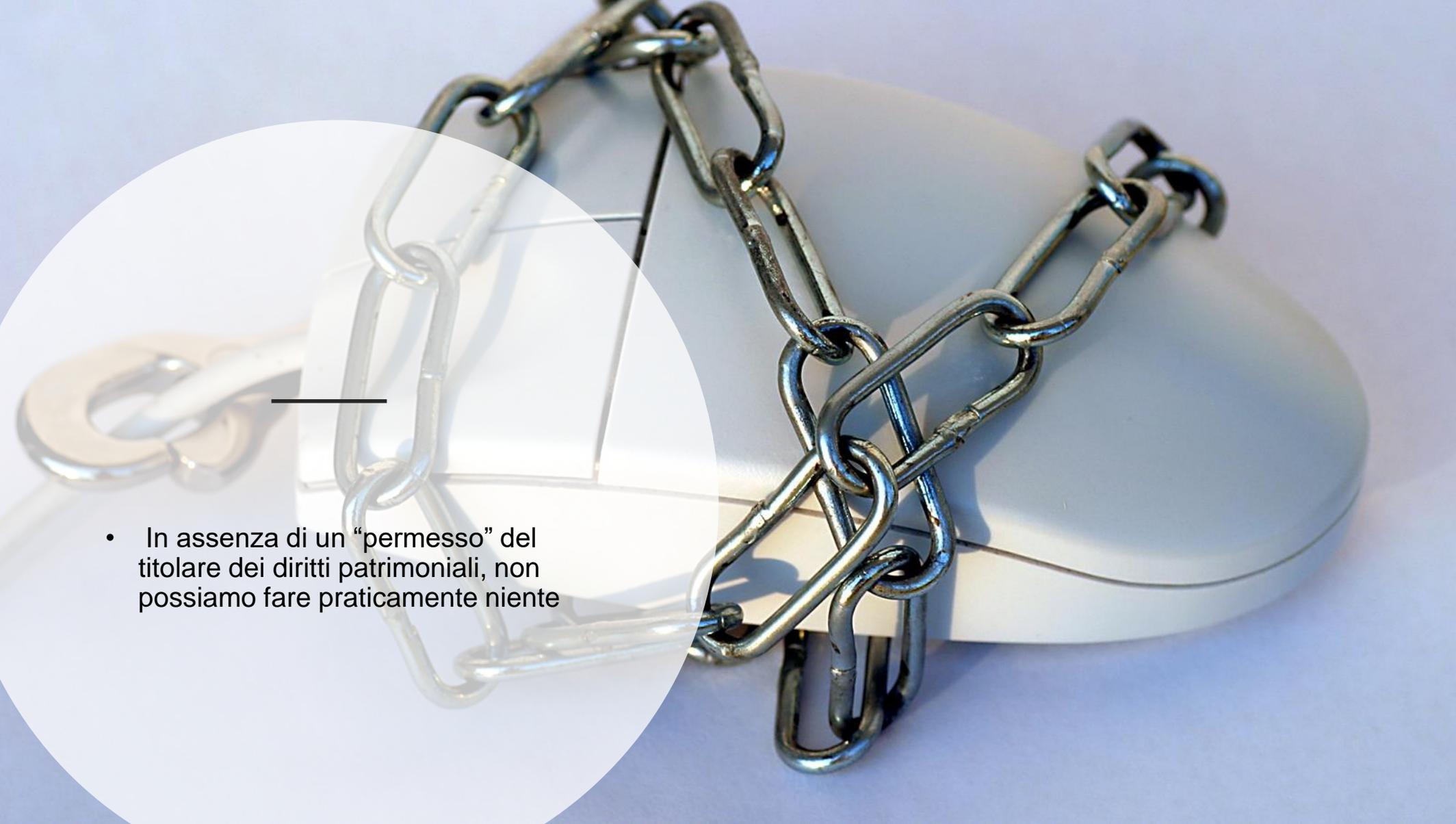
Nexa Center for Internet and Society

Quali
sono gli
utilizzi
leciti?

Abbiamo visto cosa sia
un'opera protetta...

Abbiamo visto come si
acquista il diritto d'autore...

Abbiamo visto in cosa
consista...



- In assenza di un “permesso” del titolare dei diritti patrimoniali, non possiamo fare praticamente niente



Regola generale:

Divieto di

Riprodurre

Distribuire

Modificare



Photo CC/BY/NC/ND

<http://www.flickr.com/people/jcolman/>

Riproduzione privata e libere utilizzazioni (o meglio eccezioni e limitazioni ai diritti di utilizzazione economica)

Le esclusioni dalla protezione del diritto d'autore



Sono esclusi dalla protezione del diritto d'autore gli atti ufficiali dello Stato e delle Amministrazioni pubbliche (art. 5 L. 633/1941)



L'esclusione riguarda sia gli atti che i provvedimenti delle amministrazioni pubbliche



E inoltre...



Art. 52, co. 2, D.lgs.
82/2005

OPEN DATA BY DEFAULT!

2. I dati e i documenti che i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, pubblicano, con qualsiasi modalità, senza l'espressa adozione di una licenza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, si intendono rilasciati come dati di tipo aperto ai sensi all'articolo 1, comma 1, lettere l-bis) e l-ter), del presente Codice, ad eccezione dei casi in cui la pubblicazione riguardi dati personali del presente Codice.“

Art. 1, comma 1, lett. I bis e ter, D.lgs. 82/2005

- I-bis) **formato aperto**: un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi;
- I-ter) **dati di tipo aperto**: i dati che presentano le seguenti caratteristiche:
 - 1) sono disponibili secondo i termini di una **licenza o di una previsione normativa che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalita' commerciali, in formato disaggregato**;
 - 2) sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, in formati aperti ai sensi della lettera I-bis), sono adatti all'utilizzo automatico da parte di programmi per elaboratori e sono provvisti dei relativi metadati;
 - 3) sono resi disponibili gratuitamente attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, ivi comprese le reti telematiche pubbliche e private, oppure sono resi disponibili ai costi marginali sostenuti per la loro riproduzione e divulgazione salvo quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36;

Dati, informazioni e documenti in amministrazione trasparente (e a seguito di accesso civico)

Art. 7 D.lgs 33/2013 - Dati aperti e riutilizzo

1. I documenti, le informazioni e i dati oggetto di **pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, resi disponibili anche a seguito dell'accesso civico di cui all'articolo 5**, sono pubblicati in **formato di tipo aperto** ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e **sono riutilizzabili** ai sensi del decreto legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, **senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.**

**DIRETTIVA (UE) 2019/1024 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 20 giugno 2019
relativa all'apertura dei dati e al riutilizzo dell'informazione del settore pubblico
(rifusione)**

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 114,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ⁽¹⁾,

previa consultazione del Comitato delle regioni,

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria ⁽²⁾,

La open data directive

At. 2 par. 6 - Il diritto del costituente di una banca di dati di cui all'articolo 7, paragrafo 1, della direttiva 96/9/CE non è esercitato dagli enti pubblici al fine di impedire il riutilizzo di documenti o di limitare il riutilizzo oltre i limiti stabiliti dalla presente direttiva.

Articolo 3 Principio generale

1. Fatto salvo il paragrafo 2 del presente articolo, gli **Stati membri provvedono affinché i documenti cui si applica la presente direttiva in conformità dell'articolo 1 siano riutilizzabili a fini commerciali o non commerciali** conformemente ai capi III e IV.

2. Gli Stati membri provvedono affinché **i documenti i cui diritti di proprietà intellettuale sono detenuti da biblioteche, comprese le biblioteche universitarie, musei e archivi, e i documenti in possesso delle imprese pubbliche siano riutilizzabili a fini commerciali o non commerciali**, qualora il loro riutilizzo sia autorizzato, conformemente ai capi III e IV.



Riassunto, citazione e riproduzione

- Il riassunto, la citazione o la riproduzione di **brani** o di **parti** di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione (art. 70 L. 633/1941)
- Il riassunto, la citazione o la riproduzione debbono essere sempre accompagnati dalla menzione del titolo dell'opera, dei nomi dell'autore, dell'editore e, se si tratti di traduzione, del traduttore, qualora tali indicazioni figurino sull'opera riprodotta

English AA Login

EUIPO
EUROPEAN UNION
INTELLECTUAL PROPERTY OFFICE
Observatory

Promoting and supporting intellectual property value

Home About the Observatory Intellectual property for... Facts, Figures and Case Law News & events

Home Registration of Beneficiary Organisation

Orphan Works Database

All Criteria Search

Advanced Search

The Orphan Works database is a single publicly accessible database that provides the public with information related to orphan works contained in the collections of publicly accessible libraries, educational establishments and museums, as well as archives, film or audio heritage institutions and public-service broadcasting organisations established in the Member States.

Information related to orphan works is recorded in the database in accordance with Article 3(6) of the Directive 2012/28/EU of the European Parliament and of the Council of 25 October 2012 on certain permitted uses of orphan works.

If you want to use the Orphan works database and you need help or further information, please contact us:
observatory.orphanworks@euipo.europa.eu

Orphan Works Database
Search and record Orphan Works.

AGORATEKA
Portal for legal content online.

VTC Virtual Training Centre
Portal providing IP-related training content.

IP ENFORCEMENT portal
The integration of EDIS, ACIS and ACRIE tool in a single platform.

Cerca...

Ti trovi in: [Home](#) / [Opere](#) / [Proposte Orfane](#)

Opere Proposte Orfane

In questa pagina sono presenti le opere sulle quali la ricerca dei titolari dei diritti ha dato esito negativo e quindi si presumono orfane. Possono essere dichiarate orfane solo dopo che siano trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione su questa pagina.

Componenti opere orfane
[Entrata generale](#)

Categoria opere	Organizzazione	Data registrazik	Titolo dell'opera	Stato	Opera principal	Contiene comp.	Rivendicazioni	Num	Apri
Nessun oggetto									

Le opere orfane

Le opere orfane

(dir. 2012/28/UE)

Definizione: Un'opera o un fonogramma sono considerati orfani se nessuno dei titolari dei diritti su tale opera o fonogramma è stato individuato oppure, anche se uno o più di loro siano stati individuati, nessuno di loro è stato rintracciato, al termine di una **ricerca diligente**

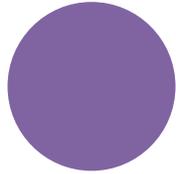
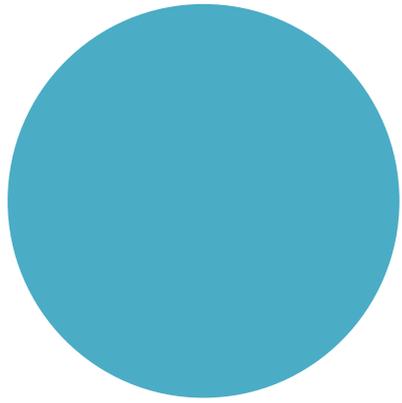
Organizzazioni beneficiarie: biblioteche, istituti di istruzione e i musei accessibili al pubblico, gli archivi, gli istituti per il patrimonio cinematografico o sonoro e le emittenti di servizio pubblico

facoltà di **riproduzione di opere contenute nelle collezioni delle organizzazioni beneficiarie**, ai fini di digitalizzazione, indicizzazione, catalogazione, conservazione o restauro e di messa a disposizione del pubblico, **solo per scopi di interesse pubblico e senza trarne profitto**



Vi farà piacere
sapere che...

- Le bande musicali e le fanfare dei corpi armati dello Stato possono eseguire in pubblico brani musicali o parti di opere in musica, senza pagamento di alcun compenso per diritti di autore, purché l'esecuzione sia effettuata senza scopo di lucro (art. 71 L. 633/1941)



Utilizzazioni libere: “Degradarte”

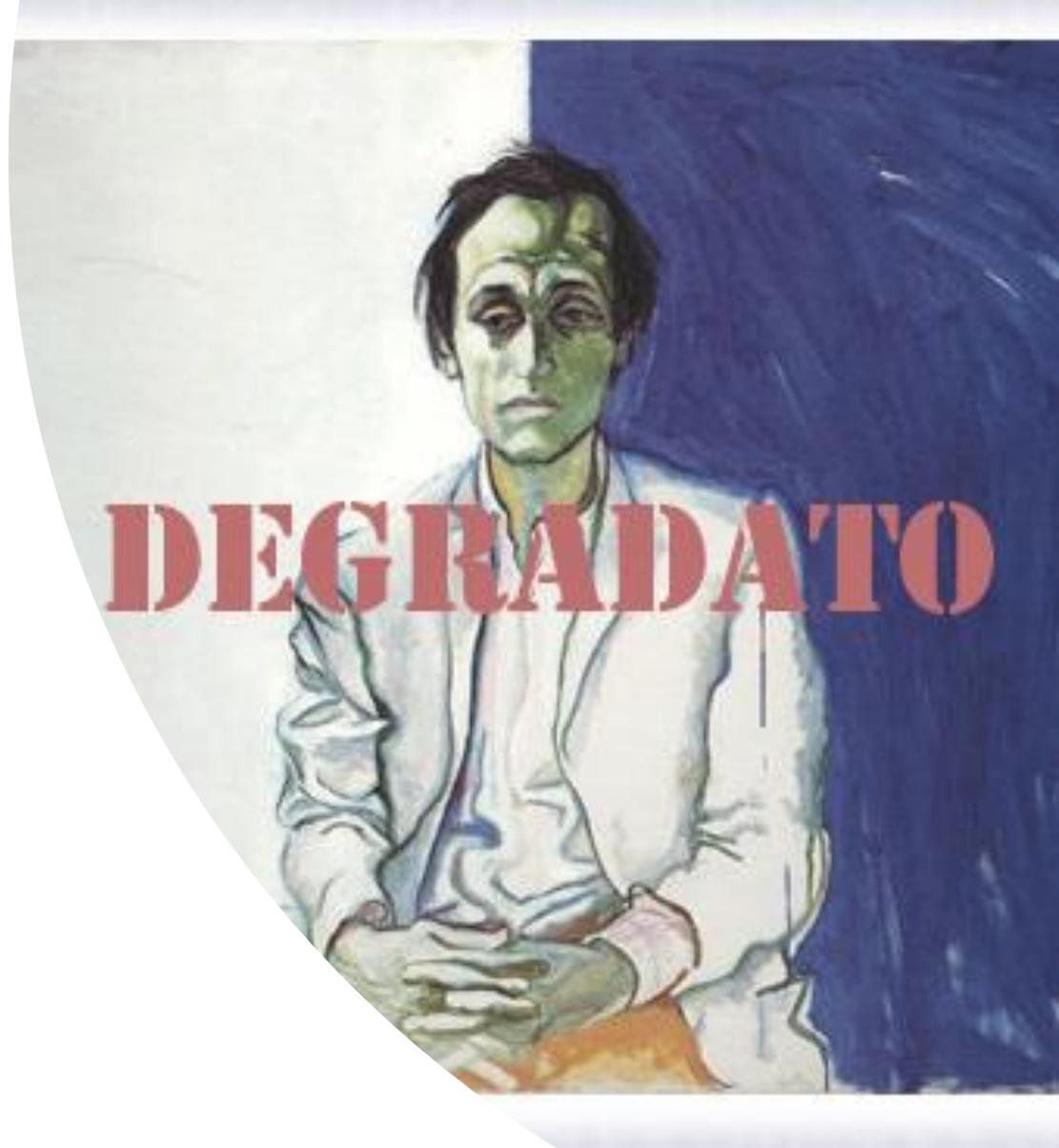


La «degradarte»

- Art. 70 L.D.A., comma 1-bis. E' consentita la libera pubblicazione attraverso la rete internet, a titolo gratuito, di immagini e musiche a bassa risoluzione o degradate, per uso didattico o scientifico e solo nel caso in cui tale utilizzo non sia a scopo di lucro. Con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali, sentiti il Ministro della pubblica istruzione e il Ministro dell'università e della ricerca, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, sono definiti i limiti all'uso didattico o scientifico di cui al presente comma

“Degradarte”

- Renato Guttuso: Ritratto di Mario Schifano (1966). Degradazione di Guido Vetere - <http://degradarte.beyourbrowser.com/>

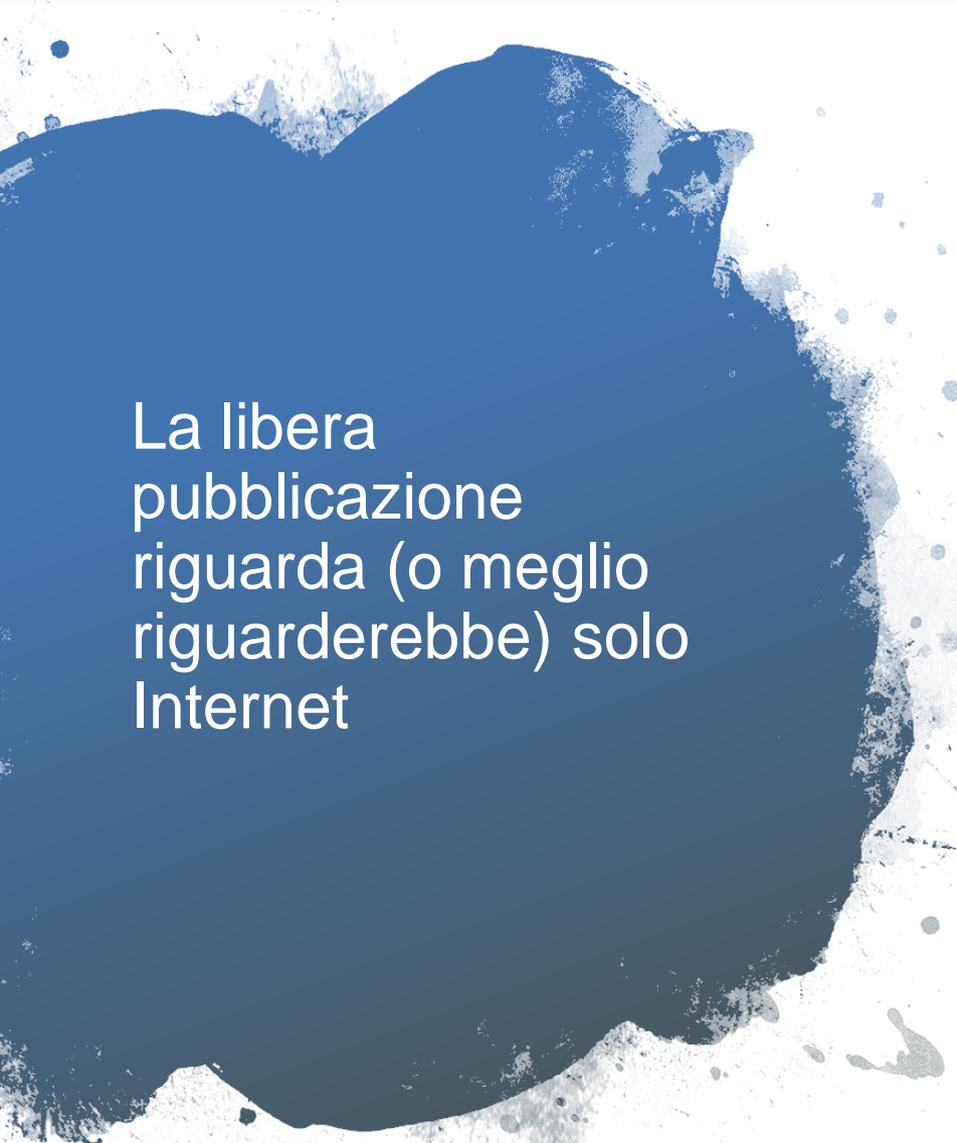


Poesia degradata

Fabio Turel

Soldati

Si **puffa**
come d'autunno
sugli alberi
le foglie

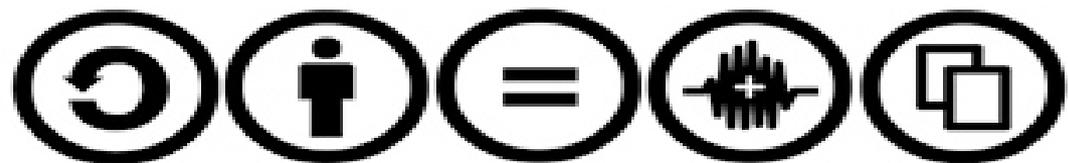


La libera
pubblicazione
riguarda (o meglio
riguarderebbe) solo
Internet

- “Immagini” e “musiche”
- Bassa risoluzione o degradazione
- Due definizioni ambigue
- Uso didattico o scientifico
- Il decreto attuativo non è mai stato emanato...

Le opere cadute in pubblico dominio: Da Shakespeare a Popeye





creative commons



“La scaltra trovata degli ideatori del progetto è stata quella di “confezionare” ogni licenza in tre versioni differenti nella forma ma coincidenti nella sostanza”
(Simone Aliprandi)

Il Legal Code

La vera e propria licenza,

Il Commons deed

E' un “riassunto” della licenza, per facilitarne la comprensione

Il Digital Code

I metadati

Tre "Livelli" di Licenze



Creative Commons Attribution 4.0 International Public License

By exercising the Licensed Rights (defined below), You accept and agree to be bound by the terms and conditions of this Creative Commons Attribution 4.0 International Public License ("Public License"). To the extent this Public License may be interpreted as a contract, You are granted the Licensed Rights in consideration of Your acceptance of these terms and conditions, and the Licensor grants You such rights in consideration of benefits the Licensor receives from making the Licensed Material available under these terms and conditions.

Section 1 – Definitions.

Adapted Material means material subject to Copyright and Similar Rights that is derived from or based upon the Licensed Material and in which the Licensed Material is translated, altered, arranged, transformed, or otherwise modified in a manner requiring permission under the Copyright and Similar Rights held by the Licensor. For purposes of this Public License, where the Licensed Material is a musical work, performance, or sound recording, Adapted Material is always produced where the Licensed Material is synched in timed relation with a moving image.

Adapter's License means the license You apply to Your Copyright and Similar Rights in Your contributions to Adapted Material in accordance with the terms and conditions of this Public License.

Copyright and Similar Rights means copyright and/or similar rights closely related to copyright including, without limitation, performance, broadcast, sound recording, and Sui Generis Database Rights, without regard to how the rights are labeled or categorized. For purposes of this Public License, the rights specified in Section 2(b)(1)-(2) are not Copyright and Similar Rights.

Effective Technological Measures means those measures that, in the absence of proper authority, may not be circumvented under laws fulfilling obligations under Article 11 of the WIPO Copyright Treaty adopted on December 20, 1996, and/or similar international agreements. Exceptions and Limitations means fair use, fair dealing, and/or any other exception or limitation to Copyright and Similar Rights that applies to Your use of the Licensed Material.

Licensed Material means the artistic or literary work, database, or other material to which the Licensor applied this Public License.

Licensed Rights means the rights granted to You subject to the terms and conditions of this Public License, which are limited to all Copyright and Similar Rights that apply to Your use of the Licensed Material and that the Licensor has authority to license.

Licensor means the individual(s) or entity(ies) granting rights under this Public License.

Share means to provide material to the public by any means or process that requires permission under the Licensed Rights, such as reproduction, public display, public performance, distribution, dissemination, communication, or importation, and to make material available to the public including in ways that members of the public may access the material from a place and at a time individually chosen by them.

Sui Generis Database Rights means rights other than copyright resulting from Directive 96/9/EC of the European Parliament and of the Council of 11 March 1996 on the legal protection of databases, as amended and/or succeeded, as well as other essentially equivalent rights anywhere in the world.

You means the individual or entity exercising the Licensed Rights under this Public License. You has a corresponding meaning.

Section 2 – Scope.

License grant.

Subject to the terms and conditions of this Public License, the Licensor hereby grants You a worldwide, royalty-free, non-sublicensable, non-exclusive, irrevocable license to exercise the Licensed Rights in the Licensed Material to: reproduce and Share the Licensed Material, in whole or in part; and produce, reproduce, and Share Adapted Material.

Exceptions and Limitations. For the avoidance of doubt, where Exceptions and Limitations apply to Your use, this Public License does not apply, and You do not need to comply with its terms and conditions.

Term. The term of this Public License is specified in Section 6(a).

Media and formats; technical modifications allowed. The Licensor authorizes You to exercise the Licensed Rights in all media and formats whether now known or hereafter created, and to make technical modifications necessary to do so. The Licensor waives and/or agrees not to assert any right or authority to forbid You from making technical modifications necessary to exercise the Licensed Rights, including technical modifications necessary to circumvent Effective Technological Measures. For purposes of this Public License, simply making modifications authorized by this Section 2(a)(4) never produces Adapted Material.

Downstream recipients.

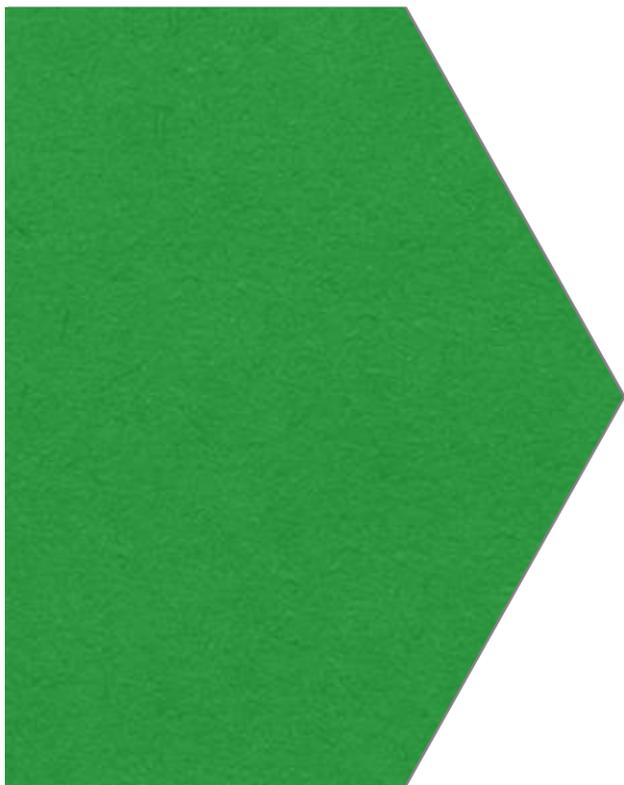
Offer from the Licensor – Licensed Material. Every recipient of the Licensed Material automatically receives an offer from the Licensor to exercise the Licensed Rights under the terms and conditions of this Public License.

No downstream restrictions. You may not offer or impose any additional or different terms or conditions on, or apply any Effective Technological Measures to, the Licensed Material if doing so restricts exercise of the Licensed Rights by any recipient of the Licensed Material.

No endorsement. Nothing in this Public License constitutes or may be construed as permission to assert or imply that You are, or that Your use of the Licensed Material is, connected with, or sponsored, endorsed, or granted official status by, the Licensor or others designated to receive attribution as provided in Section 3(a)(1)(A)(i)....

Tre "Livelli" di Licenze





Tre "Livelli" di Licenze



the study by VOLKAN TEMEL is licensed under a

```
<a rel="license" href="http://creativecommons.org/Attribution Non-Commercial 3.0 License">
Permissions beyond the scope of this license may be
<a xmlns:cc="http://creativecommons.org/ns#" rel="
href="http://www.hindawi.com/journal/arp/
```

=== Advanced ===

```
<pre>
<span xmlns:cc="http://creativecommons.org/ns#" xm
<span rel="dc:type" href="http://purl.org/dc/dcmitype/Text"
<a rel="cc:attributionURL" property="cc:attributionURL" href="http://www.hindawi.com/journal/arp/
```

is licensed under a

```
<a rel="license" href="http://creativecommons.org/Attribution Non-Commercial 3.0 License">
Permissions beyond the scope of this license may be
<span rel="dc:source" href="http://deerfang.org/he
<a rel="cc:morePermissions" href="http://somecompany.com/revenue_sharing_agreement"
</span>
```

Tre "Livelli" di Licenze



Le Creative Commons Public Licenses (CCPL)



■ Attribuzione 4.0



■ Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0



■ Attribuzione - Non opere derivate 4.0



■ Attribuzione - Non commerciale 4.0

■ Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0



■ Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0



<http://www.creativecommons.it/Licenze>

Alcuni caratteri generali delle licenze

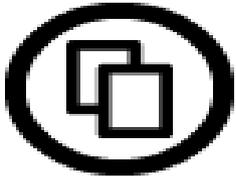
Ogni licenza:

- È valida in tutto il mondo;
- Dura per la durata del diritto d'autore connesso all'opera;
- E' soggetta a risoluzione, senza alcuna necessità di comunicazione, laddove vengano posti in essere alcune condotte violative delle restrizioni contenute nella licenza medesima (ad esempio, l'uso commerciale quando questo sia vietato)
- Esclude qualunque garanzia ed esonera il licenziante da qualsiasi responsabilità per l'uso dell'opera (esclusi il dolo e la colpa grave)
- Non è revocabile



<http://www.creativecommons.it/Licenze/Spiegazione>

Così come accade per la GNU/GPL, anche le licenze CC servono a conferire al licenziatario specifiche libertà, sintetizzate nel “Deed”, e rappresentate da appositi simboli



Tutte le licenze CC concedono la libertà di “di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare” l'opera.



Non tutte le licenze, al contrario, consentono di modificare l'opera. Dovremo quindi verificare che nel deed sia espressamente indicata tale facoltà (e il relativo simbolo)

Nella seconda parte delle licenze CC, alcune clausole specificano quali siano le condizioni per l'esercizio delle libertà concesse dal licenziante.



Per usare un'espressione impropria, si tratta di vere e proprie “libertà condizionate”



Queste clausole non sono però uguali in tutte le licenze, ed anzi sono proprio l'elemento distintivo tra le diverse tipologie di licenze CC



In altre parole, dalla combinazione delle diverse clausole, nascono le sei licenze creative commons



ALTRE POSSIBILITA' OFFERTE DALLE CREATIVE COMMONS

Keep the internet creative, free and open

Do

[Home](#) » [About](#) » [About CC0 — “No Rights Reserved”](#)

About CC0 — “No Rights Reserved”



CC0 enables scientists, educators, artists and other creators and owners of copyright- or database-protected content to waive those interests in their works and thereby place them as completely as possible in the public domain, so that others may freely build upon, enhance and reuse the works for any purposes without restriction under copyright or database law.

In contrast to CC’s licenses that allow copyright holders to choose from a range of permissions while retaining their copyright, CC0 empowers yet another choice altogether – the choice to opt out of copyright and database protection, and the exclusive rights automatically granted to creators – the “no rights reserved” alternative to our licenses.



Congratulations to Creative Commons on new CC-BY-NV license.

Submitted by [admin](#) on Fri, 2016-04-01 00:36

Question Copyright congratulates Creative Commons on the release of the new **Creative Commons Attribution No-Value 1.0 International license**, which allows covered works to be distributed freely with proper attribution, as long as no recipient derives any value whatsoever from them, including but not limited to personal pleasure, commercial gain, or artistic benefit.



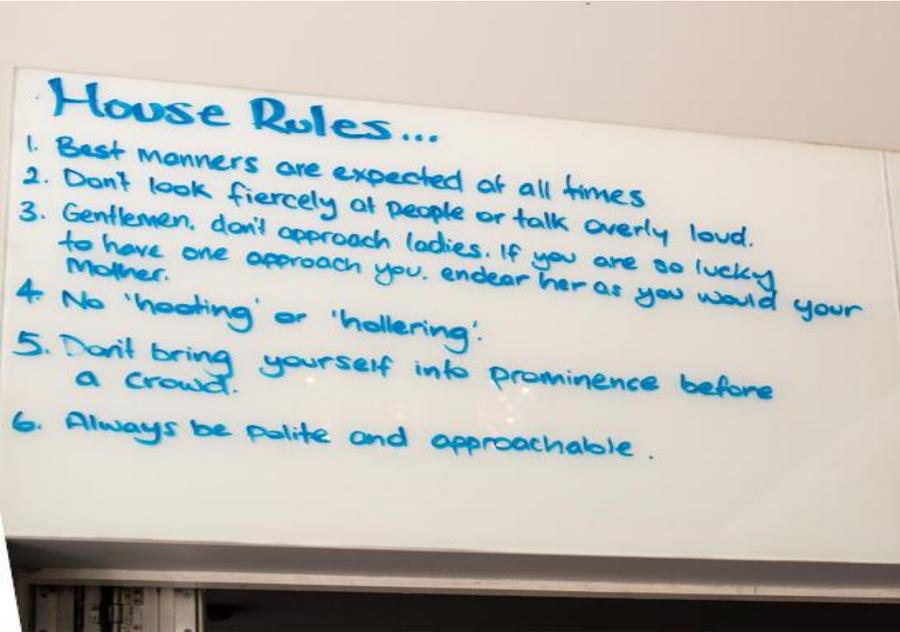
CC-BY-NV allows derivative works so long as the derivatives are also without value to anyone, but it can be explicitly combined with the No-Derivatives (NC) clause for good measure. According to CC General Counsel Diane Peters, the new license cannot be combined with Non-Commercial (NC) clause, because lack of commercial potential is already implicit in the NV clause, but she added that "it can, however, be combined with the ShareAlike (SA) clause, not that it would do any good."

"The release of CC-BY-NV 1.0 International is the result of lawyers and other experts around the world coming together to ensure that artists who simply want to ensure that no one can experience enjoyment of their works have a place in the Creative Commons constellation too," said Creative Commons Executive Director Ryan Merkley. "I'm enormously grateful to the entire CC team and to all the volunteers who worked so hard to get this out by the April 1st deadline." Diane Peters noted "We already have a number of artists inquiring about applying the new license to their works."



Qual è la bugia più
frequente in rete?

Dobbiamo conoscere le “regole della casa” (prima di condividere o usare i contenuti)



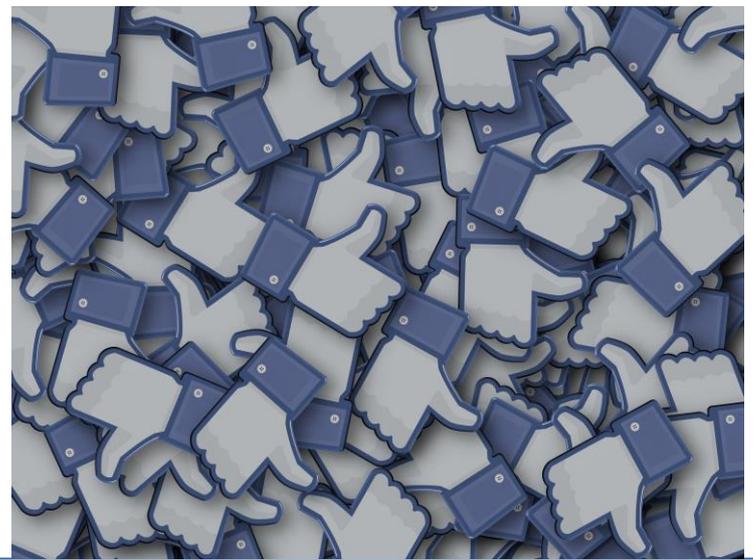
7. Gentlemen, don't interrupt a ladies conversation. If it is general, you may act interested



© <http://www.hungryagainperth.com>

© <http://www.timesunion.com>

facebook®



- l'utente deve concedere a Facebook, per la fornitura dei propri servizi, alcune autorizzazioni di legge (note come "licenze") per l'uso dei contenuti in questione. Ciò avviene al solo scopo di fornire e migliorare i Prodotti e i servizi di Facebook, come descritto nella Sezione 1 di cui sopra.
- Nello specifico, quando l'utente condivide, pubblica o carica un contenuto protetto da diritti di proprietà intellettuale in relazione o in connessione con i Prodotti di Facebook, concede una licenza non esclusiva, trasferibile, sub-licenziabile, non soggetta a royalty e valida in tutto il mondo per la trasmissione, l'uso, la distribuzione, la modifica, l'esecuzione, la copia, la pubblica esecuzione o la visualizzazione, la traduzione e la creazione di opere derivate dei propri contenuti (nel rispetto della privacy e delle impostazioni dell'app dell'utente)



Diritti che concedi

Tutti i diritti di proprietà dei tuoi Contenuti spettano a te. In breve, ciò che ti appartiene resta di tua proprietà. Tuttavia, richiediamo comunque che tu conceda determinati diritti a YouTube e ad altri utenti del Servizio secondo le modalità descritte di seguito.

Concedere la licenza a YouTube

Nel momento in cui fornisci Contenuti al Servizio, concedi a YouTube una licenza globale, non esclusiva, esente da royalty, trasferibile e cedibile in licenza per l'utilizzo di tali Contenuti (incluse la riproduzione, distribuzione, modifica, pubblicazione ed esecuzione degli stessi) ai fini del funzionamento, della promozione o del miglioramento del Servizio.

Concedere la licenza ad altri utenti

Concedi inoltre a ciascun altro utente del Servizio una licenza globale, non esclusiva ed esente da royalty per l'accesso ai tuoi Contenuti tramite il Servizio e per l'utilizzo di tali Contenuti (incluse la riproduzione, distribuzione, modifica, pubblicazione ed esecuzione degli stessi) esclusivamente nella misura in cui ciò è permesso da una funzionalità del Servizio.



L'utilizzo del Servizio è soggetto alle seguenti restrizioni.
Non è consentito:

Accedere a, riprodurre, scaricare, distribuire, trasmettere, mostrare, vendere, concedere in licenza, alterare, modificare o utilizzare alcuna parte del Servizio o dei Contenuti, tranne (a) secondo le modalità specifiche consentite dal Servizio; (b) previa autorizzazione scritta da parte di YouTube e, se presenti, dei rispettivi proprietari dei diritti; o c) nei modi consentiti dalla legge vigente.

Aggirare, disattivare, utilizzare in modo fraudolento o ostacolare altrimenti il Servizio (o tentare di intraprendere tali azioni), comprese le funzionalità di sicurezza o le funzionalità che (a) impediscono o limitano la copia o il diverso utilizzo dei Contenuti; o (b) impongono limitazioni all'utilizzo del Servizio o dei Contenuti.

Accedere al Servizio utilizzando mezzi automatizzati (quali robot, botnet o strumenti di scraping), tranne (a) nel caso dei motori di ricerca pubblici, in conformità con il file robots.txt di YouTube; (b) previa autorizzazione scritta da parte di YouTube; o (c) nei modi consentiti dalla legge vigente.

L'ente risponde
anche per i
contenuti
caricati da terzi?

sardegnaDIGITALlibrary / video



VIDEO DEL GIORNO

Bosa

Trasmisione dedicata alla storia, alle tradizioni e ai monumenti della città di Bosa, edificata nelle vicinanze dell'estuario del fiume Temo e dominata dal castello di Serravalle. Vi sono illustrati le chiese di San Pietro extra muros e la cattedrale dell'Immacolata, le conchierie, il lungo fiume (Sa Costa) e il corso Vittorio Emanuele. Tra le attività artigianali caratterizzanti il capoluogo della Planargia è menzionata l'oreficeria, con la lavorazione del corallo.

📻 podcast e rss

autore ▼ titolo ▼ comune ▼ inserimento I più cliccati

argomenti ▼ raccolte ▼



COMUNITÀ LA COLLINA, IL RITORNO
ALLA VITA

Autore: Anziani Antonello
Editore: Regione Autonoma della
Sardegna
Anno: 2019
Durata: 31'32"



L'ULTIMO COVONE
Durata: 09'00"



S'URTIMA MANNA
Durata: 09'00"



VECCHIO FARO DI RAZZOLI
Editore: Regione Autonoma della
Sardegna
Durata: 3'49"

L'ente può essere considerato “prestatore di servizi dell'informazione”?

- Art. 16 d.lgs 70/2003
- 1. Nella prestazione di un servizio della società dell'informazione, consistente nella memorizzazione di informazioni fornite da un destinatario del servizio, il prestatore **non è responsabile delle informazioni memorizzate a richiesta di un destinatario del servizio**, a condizione che detto prestatore:
 - a) non sia effettivamente a conoscenza del fatto che l'attività o l'informazione è illecita e, per quanto attiene ad azioni risarcitorie, non sia al corrente di fatti o di circostanze che rendono manifesta l'illiceità dell'attività o dell'informazione;
 - b) non appena a conoscenza di tali fatti, su comunicazione delle autorità competenti, agisca immediatamente per rimuovere le informazioni o per disabilitarne l'accesso.



Opere create per la Pubblica Amministrazione

Art. 11 L. 633/1941

Alle Amministrazioni dello Stato, [...], alle Province ed ai Comuni spetta il diritto di autore sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome ed a loro conto e spese.

Lo stesso diritto spetta agli enti privati che non perseguano scopi di lucro, salvo diverso accordo con gli autori delle opere pubblicate, nonchè alle Accademie e agli altri enti pubblici culturali sulla raccolta dei loro atti e sulle loro pubblicazioni.



Alcuni consigli operativi

Acquisizione dei diritti da parte della PA per opere/materiali nuovi su commissione



Licenze e cessioni dei diritti di utilizzazione

Domande?





Unless stated otherwise, all texts are distributed under a Creative Commons Attribution – non commercial – sharealike 3.0 Unported license

Grazie

Avv. Giovanni Battista Gallus

gallus@array.eu  @gbgallus



Un progetto di SARDEGNA RICERCHE

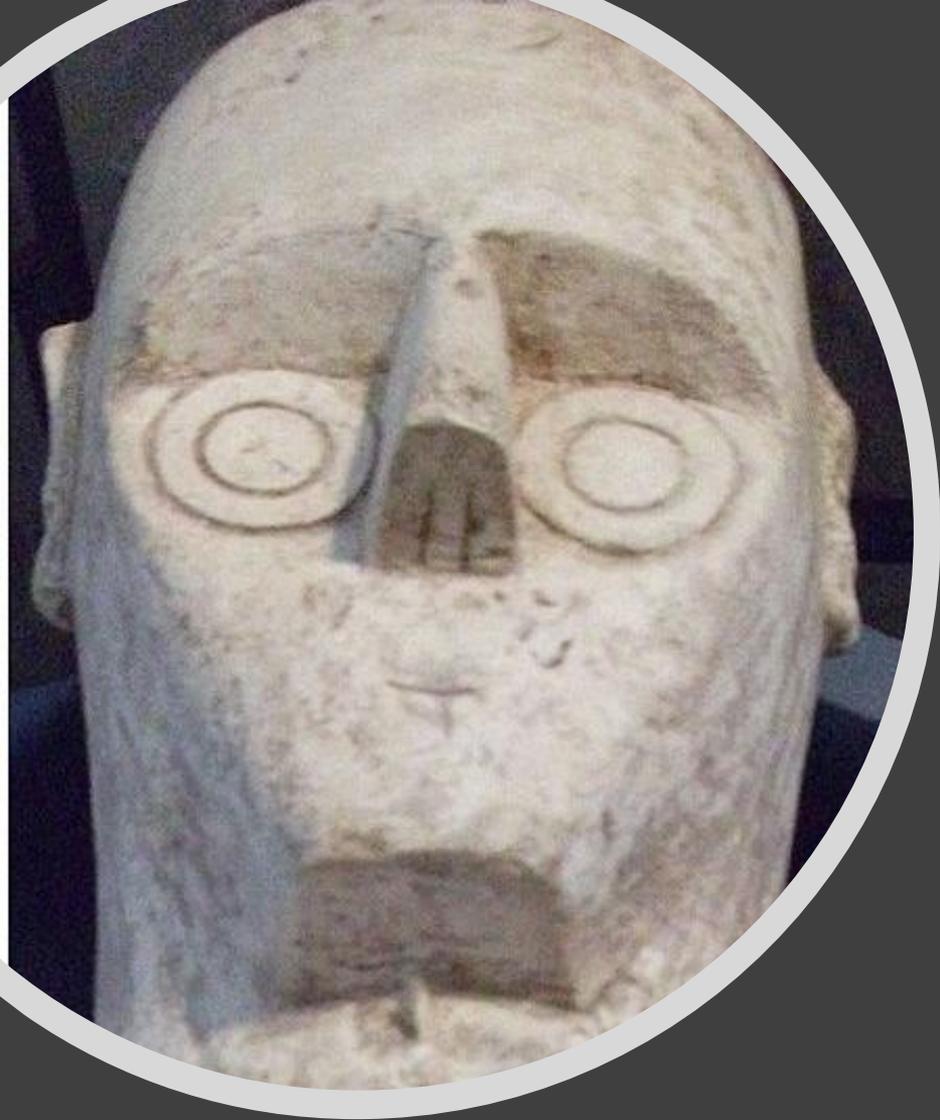
Sportello Proprietà Intellettuale



TUTELA DELLA CREATIVITÀ E COMUNICAZIONE PUBBLICA: LA GESTIONE DEI DIRITTI D'AUTORE NEI RAPPORTI CON LA PA

Avv. Giovanni Battista GALLUS, LL.M., Ph.D - gallus@array.eu

*Circolo dei Giuristi Telematici
Nexa Center for Internet and Society*



Opere di interesse culturale
divenute di pubblico
dominio – Codice dei beni
culturali

Art. 107 - Uso strumentale e precario e riproduzione di beni culturali

1. Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono consentire la riproduzione nonché l'uso strumentale e precario dei beni culturali che abbiano in consegna, fatte salve le disposizioni di cui al comma 2 e quelle in materia di diritto d' autore.

2. E' di regola vietata la riproduzione di beni culturali che consista nel trarre calchi, per contatto, dagli originali di sculture e di opere a rilievo in genere, di qualunque materiale tali beni siano fatti. Tale riproduzione è consentita solo in via eccezionale e nel rispetto delle modalità stabilite con apposito decreto ministeriale. Sono invece consentiti, previa autorizzazione del soprintendente, i calchi da copie degli originali già esistenti nonché quelli ottenuti con tecniche che escludano il contatto diretto con l'originale.

Art. 108 Cod. Urbani – canone di concessione

Canone di concessione dovuto per la riproduzione di beni culturali, determinato «dall'autorità che ha in consegna i beni»

Esenzioni: riproduzioni richieste o eseguite da privati per uso personale o per motivi di studio, ovvero **da soggetti pubblici o privati per finalità di valorizzazione, purchè attuate senza scopo di lucro** (in ogni caso rimborso delle spese).

**Art. 108 Cod.
Urbani –
canone di
concessione**

3-bis. Sono in ogni caso **libere le seguenti attività, svolte senza scopo di lucro**, per finalità di studio, ricerca, libera manifestazione del pensiero o espressione creativa, **promozione della conoscenza del patrimonio culturale**:

1) la riproduzione di beni culturali diversi dai beni archivistici sottoposti a restrizioni di consultabilità ai sensi del capo III del presente titolo, attuata nel rispetto delle disposizioni che tutelano il diritto di autore e con modalità che non comportino alcun contatto fisico con il bene, nè l'esposizione dello stesso a sorgenti luminose, nè, all'interno degli istituti della cultura, l'uso di stativi o treppiedi;

2) **la divulgazione con qualsiasi mezzo delle immagini di beni culturali, legittimamente acquisite, in modo da non poter essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro**

Home > Open 4 Business > #OpenLaw > Esiste uno pseudo-copyright sui beni culturali?

Open 4 Business #OpenLaw Society Tech

Esiste uno pseudo-copyright sui beni culturali?

By **Carlo Piana** - 07/03/2018



Sull'autore



Carlo Piana

Avvocato, si occupa dal 1995 di diritto delle nuove tecnologie. Nel

2008 fonda Tutti gli articoli

Iscriviti alla newsletter

Iscriviti alla Newsletter

L'indirizzo email è obbligatorio



Esiste un ulteriore diritto di riproduzione?

SIMONE ALIPRANDI BLOG

nuove sfide per il diritto nell'era digitale: copyright 2.0, open licensing, libertà digitali, pubblico dominio

[Home page](#) [About me](#) [Contatti](#) [Consulenza](#) [Array](#) [Copyleft-Italia.it](#) [Progetto JurisWiki.it](#)

enerdì 15 dicembre 2017

Testo integrale della sentenza di Palermo sulle riproduzioni del Teatro Massimo

Sono riuscito a reperire la sentenza del Tribunale di Palermo sulla vicenda delle riproduzioni a scopo di lucro del Teatro Massimo, di cui si era discusso nelle scorse settimane (vedi articolo su Repubblica.it "Sentenza storica a Palermo: solo il Massimo può usare foto del teatro").

La sentenza rappresenta, assieme alla simile ordinanza fiorentina sulle riproduzioni del David di Michelangelo (vedi articolo), un interessante precedente sull'applicazione e interpretazione giurisprudenziale dei principi di cui agli articoli 107 e 108 del Codice Beni Culturali.

Di seguito riporto il testo della sentenza, sia in versione PDF scan (da SlideShare) sia in versione testuale OCR.

Per approfondimenti sul tema, rimando ai seguenti miei contributi:

- [Vincoli alla riproduzione dei beni culturali, oltre la proprietà intellettuale. Il mio contributo per Archeologia e Calcolatori \(va\)](#)
- [Tutela dei beni archivistici e culturali: questione di copyright? \(va\)](#)
- [Potrebbe esserci un copyright: il mio intervento a ITWikiCon 2017 \(va\)](#)



Sentenza n. 4901/2017 pubbl. il 21/09/2017
RG n. 1471/2014
Repart. n. 9789/2017 del 21/09/2017

<https://aliprandi.org/>
<https://aliprandi.blogspot.it/>



EDIZIONI > Mediterraneo | Europa-Ue | NuovaEuropa | America Latina | Brasi | English | Podcast

ANSA Toscana



Galleria Fotografica Video PROGRAMMI EUROPEI

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLO ANSA VIAGGIART SALUTE E CITTADINI LA TUA

ANSA.it - Toscana - **Ordinanza antibagarini, stop all'uso del David di Michelangelo**

Ordinanza antibagarini, stop all'uso del David di Michelangelo

Tribunale contro un'azienda che promuoveva la vendita dei ticket maggiorati

Redazione ANSA

FIRENZE

23 novembre 2017

17:03

NEWS

Suggestici

Facebook

Twitter

Altiri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE

Divieto di usare, su tutto il territorio italiano ed europeo, l'immagine del David di Michelangelo a fini commerciali: è quanto stabilisce, per la

GIORNALE DI SICILIA

CRONACA

Furto di luce nella scuola trasformata in una casa: scoperte 7 donne...

Discoteca con il doppio delle persone consentite, scatta la chiusura...

Nuovo furto in un aula ridotta di Palermo: Orlando "inquietante"

3 COMMENTI

CRONACA

LA SENTENZA

Vietato utilizzare le foto del teatro Massimo di Palermo per fini commerciali

03 Dicembre 2017

ASCOLTA RGS IN STREAMING

GDS

La giurisprudenza di merito



Il trattamento dei dati personali negli archivi

Il dato personale, perno del GDPR

- «**dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una **persona fisica identificata o identificabile** («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

La definizione
di “dato
personale” -
art. 4, comma
1, n. 1

PSEUDONIMIZZAZIONE

≠

ANONIMIZZAZIONE

Il trattamento - art. 4

- 2) «**trattamento**»: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;



I principi generali - oggetto e finalità

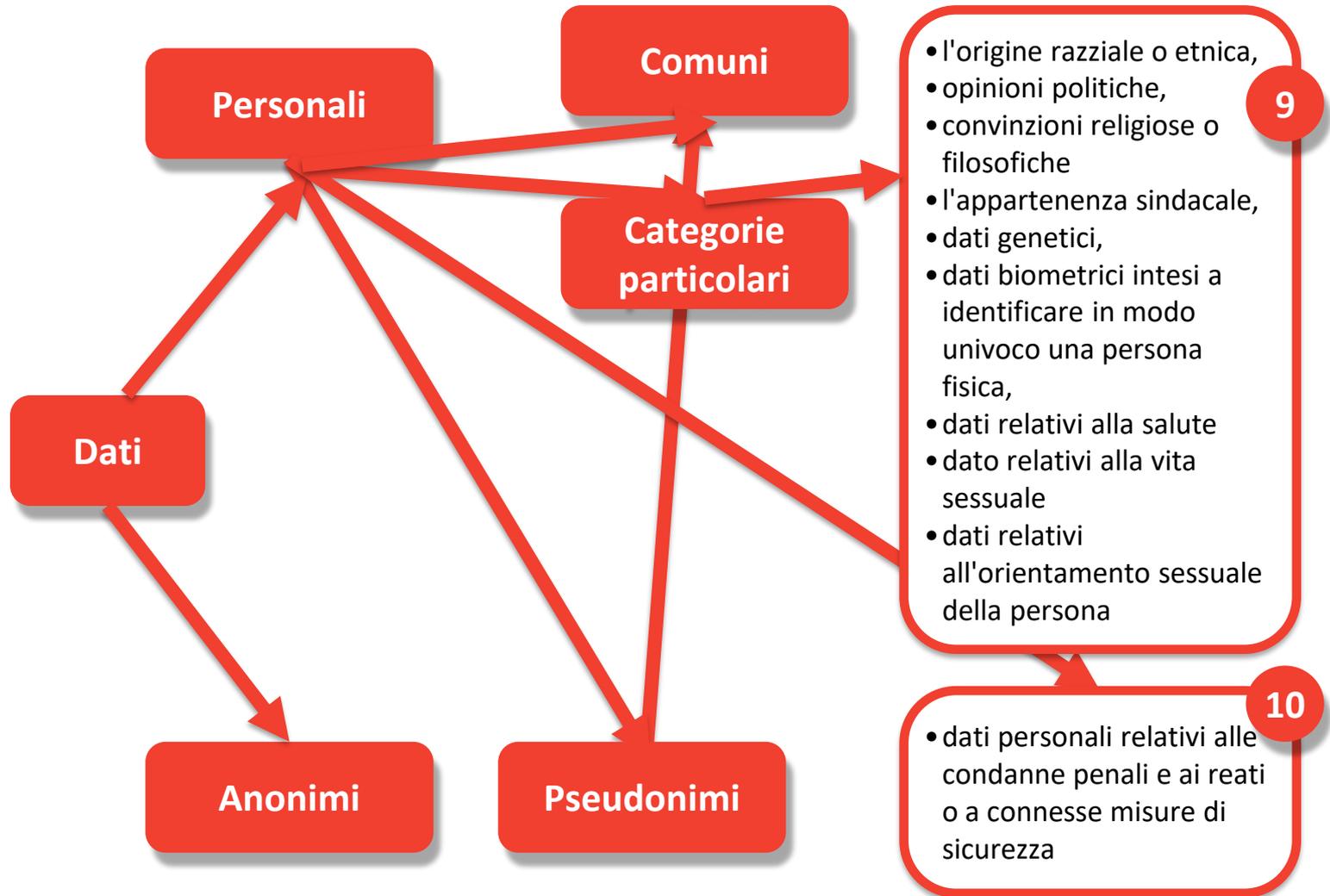
- Articolo 1 - Oggetto e finalità
- 1. Il presente regolamento **stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche** con riguardo al **trattamento dei dati personali**, nonché norme relative alla **libera circolazione** di tali dati.
- 2. Il presente regolamento **protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali**.
- 3. La libera circolazione dei dati personali nell'Unione non può essere limitata né vietata per motivi attinenti alla **protezione delle persone fisiche** con riguardo al trattamento dei dati personali.



Di cosa si occupa il GDPR?

La
valutazione
del
rischio...
quale
rischio?

- Il termine **“RISCHIO”** ricorre **81** volte nel **GDPR**
- Il GDPR ha lo scopo principale di limitare i **RISCHI** che incombono su
- **“diritti e libertà delle persone fisiche”**
- **“protezione delle persone fisiche”**
- **“diritti e libertà degli interessati”**



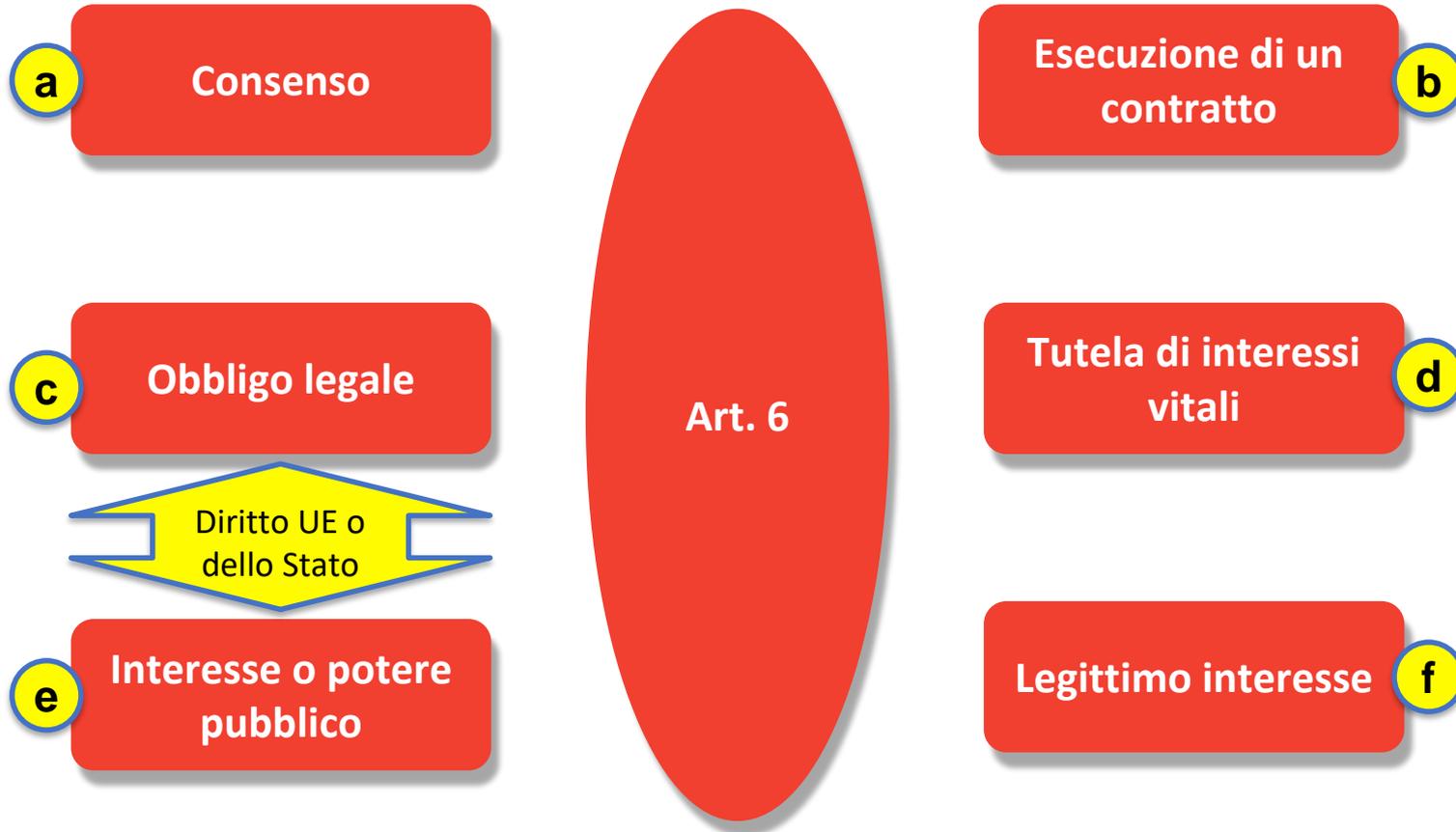
I principi generali - l'art. 5

- 1. I dati personali sono:
 - a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato («**liceità, correttezza e trasparenza**»);
 - b) raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile con tali finalità; [...] («**limitazione della finalità**»);
 - c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati («**minimizzazione dei dati**»);
 - d) esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati («**esattezza**»);

I principi generali - l'art. 5

- e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati [...] (**«limitazione della conservazione»**);
- f) trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali [...] (**«integrità e riservatezza»**).
- 2. Il titolare del trattamento è competente per il rispetto del paragrafo 1 e in grado di provarlo (**«responsabilizzazione»**).

Le basi giuridiche sulle quali può legittimamente trattarsi il dato personale



Basi giuridiche per la diffusione di dati personali

- Art. 2-ter Cod. privacy – occorre norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento
- Art. 2-septies – divieto di diffusione di dati genetici, biometrici e relativi alla salute
- Art. 7-bis D.lgs 33/13 – richiamo a:
 - Principio di pertinenza e non eccedenza (ora principio di minimizzazione)
 - Principio di indispensabilità per i dati sensibili (categorie particolari di dati)
 - Divieto di diffusione dei dati inerenti lo stato di salute e la vita sessuale

Articolo 89 -
Garanzie e deroghe
relative al
trattamento a fini di
archiviazione nel
pubblico interesse,
di ricerca scientifica
o storica o a fini
statistici

1. Il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici è soggetto a garanzie adeguate per i diritti e le libertà dell'interessato, in conformità del presente regolamento. Tali garanzie assicurano che siano state predisposte misure tecniche e organizzative, in particolare al fine di garantire il rispetto del principio della minimizzazione dei dati.

Tali misure possono includere la pseudonimizzazione, purché le finalità in questione possano essere conseguite in tal modo. Qualora possano essere conseguite attraverso il trattamento ulteriore che non consenta o non consenta più di identificare l'interessato, tali finalità devono essere conseguite in tal modo.

- Eccezioni ai diritti dell'interessato



**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

[Home](#) [L'Autorità](#) [Provvedimenti e normativa](#) [Attività e documenti](#) [Stampa e comunicazione](#) [Attività internazionali](#)

Scegli la lingua: [IT](#) [EN](#)

Diritti

Come tutelare i tuoi dati

Doveri

Come trattare correttamente i dati



inserisci chiave di ricerca

cerca

testo

docweb

[ricerca avanzata](#)

Regole deontologiche per il trattamento a fini di archiviazione nel pubblico interesse o per scopi di ricerca storica pubblicate ai sensi dell'art. 20, comma 4, del d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 - 19 dicembre 2018 [9069661]

SCHEDA



Doc-Web:
9069661



Ascolta



Stampa



PDF



Invia per mail



Condivisione



Il diritto all'oblio



O meglio, diritto alla cancellazione

Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») (art. 17 GDPR)

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo giuridico previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

Il diritto alla cancellazione (e le sue eccezioni)

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo giuridico che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.



SENTENZA DELLA CORTE (Grande Sezione)

13 maggio 2014 (*)

«Dati personali – Tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento di tali dati – Direttiva 95/46/CE – Articoli 2, 4, 12 e 14 – Ambito di applicazione materiale e territoriale – Motori di ricerca su Internet – Trattamento dei dati contenuti in siti web – Ricerca, indicizzazione e memorizzazione di tali dati – Responsabilità del gestore del motore di ricerca – Stabilimento nel territorio di uno Stato membro – Portata degli obblighi di tale gestore e dei diritti della persona interessata – Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Articoli 7 e 8»

Nella causa C-131/12,

avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, ai sensi dell'articolo 267 TFUE, dall'Audiencia Nacional (Spagna), con decisione del 27 febbraio 2012, pervenuta in cancelleria il 9 marzo 2012, nel procedimento

Google Spain SL,

Google Inc.

contro

Agencia Española de Protección de Datos (AEPD),

Mario Costeja González,

LA CORTE (Grande Sezione),

composta da V. Skouris, presidente, K. Lenaerts, vicepresidente, M. Ilešić (relatore), L. Bay Larsen, T. von Danwitz, M. Safjan, presidenti di sezione, J. Malenovský, E. Levits, A. Ó Caoimh, A. Arabadjiev, M. Berger, A. Prechal e E. Jarašiušas, giudici,

avvocato generale: N. Jääskinen

cancelliere: M. Ferreira, amministratore principale

vista la fase scritta del procedimento e in seguito all'udienza del 26 febbraio 2013,

considerate le osservazioni presentate:

- per Google Spain SL e Google Inc., da F. González Díaz, J. Baño Fos e B. Holles, abogados;
- per M. Costeja González, da J. Muñoz Rodríguez, abogado;

Il diritto alla deindicizzazione

Andiamo a declinare questi diritti nel contesto della Sardegna Digital Library

Videolina

Tutti 182 Video 180 Immagini 1 Audio 1

VIDEO



SU PARA CIRCAINTI, FRA NICOLA DA GESTURI E IL SUO TERRITORIO

Autore: Moccia Giosi
Editore: Regione Autonoma della Sardegna
Anno: 2015
Durata: 20'44"

IMMAGINI



CAGLIARI, FESTIVAL LEGGENDO METROPOLITANO: IL GRANDE MEAULNES

Autore: Russo Giorgio
Anno: 2012

VIDEO



LA QUALITÀ È SERVITA: VIII PUNTATA

Editore: Agenzia Laore, Regione Autonoma della Sardegna
Durata: 26'03"

VIDEO



LA QUALITÀ È SERVITA: VII PUNTATA

Editore: Agenzia Laore, Regione Autonoma della Sardegna
Durata: 25'25"

VIDEO



LA QUALITÀ È SERVITA: VI PUNTATA

Editore: Agenzia Laore, Regione Autonoma della Sardegna
Durata: 25'12"

VIDEO



LA QUALITÀ È SERVITA: V PUNTATA

Editore: Agenzia Laore, Regione Autonoma della Sardegna
Durata: 25'44"

VIDEO



LA QUALITÀ È SERVITA: IV PUNTATA

Editore: Agenzia Laore, Regione Autonoma della Sardegna
Durata: 24'21"

VIDEO



LA QUALITÀ È SERVITA: III PUNTATA

Editore: Agenzia Laore, Regione Autonoma della Sardegna
Durata: 25'39"



E se si trattasse di un ritratto? Approfondiamo prima i profili legati alla legge sul Diritto d'autore

- **Principio generale: occorre il consenso della persona ritratta (art. 96 L.D.A.)**
- **Eccezioni: si può prescindere dal consenso quando:**
- **1) la riproduzione dell'immagine è giustificata dalla notorietà o dall'ufficio pubblico coperto, da necessità di giustizia o di polizia, da scopi scientifici, didattici o culturali,**
- **2) la riproduzione è collegata a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico o svoltisi in pubblico.**



https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/2/2b/Presidente_Sergio_Mattarella.jpg

Il ritratto

- Esemplificando, non occorre il consenso per la fotografia di un politico, oppure quando le foto sono scattate in occasione di un evento pubblico (in cui l'oggetto della foto non sono le persone ritratte, ma il fatto o l'avvenimento pubblico)
- C'è però un'eccezione all'eccezione: Il ritratto non può infatti essere esposto o messo in commercio, quando l'esposizione o messa in commercio rechi pregiudizio all'onore, alla reputazione od anche al decoro della persona ritrattata.

Il ritratto

- **Il consenso alla pubblicazione della propria immagine non rappresenta però un'abdicazione dal proprio diritto all'immagine, che è personalissimo ed inalienabile.**
- **Ne consegue che esso può sempre essere tempestivamente (cioè prima dell'utilizzazione della fotografia) revocato, anche se sia stato inserito in un contratto.**
- **In quest'ultimo caso potrà però essere richiesto il risarcimento dei danni.**

(Cass. 17 febbraio 2004 n. 3014)



**SARDEGNA
RICERCHE**

Un progetto di SARDEGNA RICERCHE

Sportello Proprietà Intellettuale



PUNTO CARTESIANO

le coordinate della proprietà intellettuale



COMUNICAZIONE PUBBLICA
ASSOCIAZIONE ITALIANA
DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA
E ISTITUZIONALE

TUTELA DELLA CREATIVITÀ E COMUNICAZIONE PUBBLICA: LA GESTIONE DEI DIRITTI D'AUTORE NEI RAPPORTI CON LA PA





Unless stated otherwise, all texts are distributed under a Creative Commons Attribution – non commercial – sharealike 3.0 Unported license

Grazie

Avv. Giovanni Battista Gallus

gallus@array.eu  @gbgallus